



VERBALE COMITATO GENITORI DEL 12.11.2015

Presenti: circa 60 genitori

Ordine del giorno:

1. Ruolo dei Rappresentanti di classe - diritti e doveri;
2. Rinnovo del Direttivo CG;
3. Aggiornamento attività Tavolo di lavoro sul POF triennale;
4. Varie ed eventuali.

Punti trattati:

1. Ruolo dei Rappresentanti di classe - diritti e doveri: il Sig. Rimoldi, Presidente del CDG, saluta i numerosi genitori intervenuti, in particolar modo i Rappresentanti di Classe neo-eletti, e sottolinea che il loro operato è basilare per il buon andamento della vita scolastica in quanto costituiscono il ponte con tutte le famiglie della scuola. Il materiale sul ruolo del Rappresentante di Classe e sui compiti degli organi collegiali scolastici è pubblicato sul sito del Comitato Genitori (www.genitorigbgrassi.it) nella sezione documenti.

2. Rinnovo del Direttivo CG: i componenti del Direttivo hanno rassegnato le loro dimissioni ed il Sig. Rimoldi invita tutti i genitori a considerare la propria candidatura per dare continuità alle attività. Il Comitato non è un organo collegiale vero e proprio, ma svolge un importante ruolo di supporto alle altre componenti scolastiche al fine di migliorare, ove possibile, il "benessere" dei ragazzi.

3. Aggiornamento attività Tavolo di lavoro sul POF triennale: il Sig. Rimoldi ricorda che, in base alla riforma della Buona Scuola, i genitori sono invitati ad esprimere un parere circa le proprie aspettative rispetto all'offerta formativa della scuola per i prossimi 3 anni. Una volta formalizzata, la nostra proposta sarà comunicata al Dirigente Scolastico che la valuterà e, se condivisa, verrà portata all'attenzione del Collegio Docenti. Vengono letti alcuni passaggi della lettera di indirizzo per la stesura della programmazione triennale elaborata dal Dirigente Scolastico, sottolineando alcuni principi di base particolarmente sentiti dai genitori: miglioramento dei livelli di istruzione nel rispetto degli stili e tempi di apprendimento di ciascuno, contrasto delle disuguaglianze, prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, realizzazione di una scuola aperta e garanzia di pari opportunità per tutti. Sono stati evidenziati inoltre gli obiettivi a cui deve tendere l'offerta formativa quali: il potenziamento delle competenze scientifiche, logiche e linguistiche, i percorsi di alternanza scuola lavoro e la spinta all'utilizzo dei linguaggi multimediali e delle tecnologie informatiche.

Il Sig. Rimoldi passa ad illustrare quanto emerso dalla raccolta pareri dei genitori; le indicazioni possono essere raggruppate secondo due dimensioni di intervento:



- miglioramenti dell'offerta esistente;
- nuove proposte.

Per quanto riguarda la prima dimensione, sono stati espressi i seguenti pareri:

- Recupero del livello di servizio passato in specifico relativamente a:
 - l'adeguatezza delle aule (disagi iniziali legati alla rotazione) e l'utilizzo dei laboratori per lezioni frontali anziché per attività sperimentali;
 - il potenziamento del laboratorio di informatica, sovraccarico per gli studenti dell'indirizzo delle Scienze Applicate, per consentirne la frequentazione a tutti gli studenti;
- Maggior coordinamento tra i docenti della classe allo scopo di ripartire il carico di lavoro in modo più equilibrato; è auspicabile anche un maggior interazione tra docenti della stessa materia per rendere più omogenei programmi, verifiche e valutazioni e superare la diversità di insegnamento e le eventuali criticità;
- Studio pomeridiano assistito; su questa richiesta a partire da novembre, grazie al supporto dei Prof.ri Crippa e Clerici, gli studenti potranno fermarsi a scuola due pomeriggi alla settimana, previo prenotazione e rilascio dell'autorizzazione dei genitori per i minorenni;
- Valorizzazione delle uscite didattiche di più giorni come momenti formativi e garanzia che tale opportunità sia offerta a tutti;
- Utilizzo di una quota dei fondi volontari per esigenze specifiche della classe;
- Divulgazione del rendiconto di dettaglio delle voci di spesa coperte con i fondi volontari

Relativamente alle nuove proposte, si sono raccolti i seguenti suggerimenti:

- Rinnovamento delle modalità di insegnamento in ambito linguistico, in specifico prevedendo una co-presenza in aula di insegnanti madre lingua per potenziare la comprensione e la conversazione, organizzazione di lezioni di materie scientifiche in inglese, già previste dalla riforma non realizzate per mancanza di fondi per le necessarie certificazioni, nonché l'offerta di corsi della seconda lingua;
- Potenziamento delle attività di laboratorio supportate da attrezzature e materiali adeguati;
- Apertura al territorio attraverso collaborazioni con aziende, enti di ricerca e università;
- Stimolo all'innovazione su specifici temi (informatica, robotica, ricerca etc)
- Organizzazione logistica / orari: su questo tema i pareri sono discordanti tra chi propone una settimana di 5 gg su 7 e chi vorrebbe mantenere l'attuale struttura che prevede una settimana di 6 gg su 7.
- Ampliamento degli indirizzi offerti con l'inserimento di quello sportivo.

Il Sig. Rimoldi passa quindi la parola al Prof. Crippa, Dirigente Scolastico, per avere il suo contributo sulle indicazioni raccolte. Il Dirigente inizia sottolineando che l'atto di indirizzo sul POF triennale è stato elaborato in coerenza con quanto previsto dalla legge 107 del 13.07.2015 e delinea le linee di massima che guideranno la stesura del programma, ma la definizione concreta dell'offerta formativa non è semplice considerato che il contesto futuro della scuola non è ancora chiaro. La situazione di fatto è che ci sono 44 classi che devono ruotare su 33 aule oltre agli altri spazi (palestra, piscina e laboratori) e questo ha portato, soprattutto all'inizio dell'anno, molti disagi e l'utilizzo non ottimale dei laboratori.

Il Dirigente comunica che sta preparando una lettera da indirizzare alla Provincia per capire quali potranno essere le opportunità per il prossimo anno; sulla base delle informazioni raccolte, sarà



compito del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto di decidere, con cognizione di causa, l'impostazione futura. Il Dirigente evidenzia che è sua intenzione essere il più possibile trasparente circa le prospettive future in modo che i genitori possano scegliere coscientemente.

Le possibili opzioni ipotizzabili sono le seguenti:

- individuazione di nuovi spazi in edifici esistenti sul territorio di Saronno;
- aumento gli spazi nella sede attraverso l'ampliamento del secondo piano (subordinato all'ottenimento del finanziamento della Comunità Europea);
- riduzione progressiva del numero delle nuove iscrizioni.

Il Prof. Crippa sottolinea che, a fronte della situazione degli spazi non ottimali, è stato necessario fare delle scelte sull'allocazione dei laboratori in funzione del piano curricolare dei due indirizzi, anche se ritiene che l'attuale organizzazione sia accettabile grazie ad alcuni interventi interamente finanziati dalla scuola quali: acquisto di sgabelli per il laboratorio di fisica, installazione nelle aule di proiettori per consentire lezioni più animate etc. Il Dirigente aggiunge che, a valle delle verifiche, se gli spazi dovessero restare quelli attuali, sarebbe difficile ipotizzare una soluzione diversa da una rimodulazione progressiva del numero di studenti iscritti. In questo caso, si dovranno decidere i criteri di ammissione per consentire di operare scelte in modo trasparente ed imparziale; specifica inoltre che, in base alla nuova legge, il numero massimo di studenti per classe dovrà essere di 27 alunni. Il Sig. Rimoldi precisa, quindi, che in caso si dovesse limitare il numero di iscrizioni, i genitori dovranno elaborare un'opinione circa ai criteri di ammissione che i Rappresentanti dei genitori porteranno al Cdl per discussione.

Relativamente all'apertura pomeridiana della scuola, il Prof. Crippa sottolinea che la fase sperimentale che si potrà fino a Natale, è partita bene in quanto i ragazzi sono motivati e lavorano seriamente; per ora si tratta di studio di gruppo tra compagni. Ricorda inoltre che due seconde si sono organizzate per offrire ai ragazzi interessati un'ora di insegnamento di un madre lingua a loro spese.

Per quanto riguarda le uscite didattiche di più giorni, il Dirigente si dichiara in linea di principio contrario, in particolare se protratte nel tempo, per diverse ragioni: ritiene che le occasioni di viaggio per i ragazzi siano al giorno d'oggi molto ampie e che, conseguentemente, la gita scolastica abbia perso il valore che aveva in passato, che il carico di responsabilità per i docenti sia molto elevato e che il costo, soprattutto per gite di parecchi giorni, diventi un elemento discriminante per i ragazzi, date le difficoltà economiche degli ultimi tempi.

A seguire intervengono alcuni genitori; riportiamo qui di seguito i principali punti emersi:

- emerge una forte delusione rispetto alle promesse fatte negli open day dello scorso anno in quanto si era delineata una scuola ottimale da tutti i punti di vista, senza evidenziare i problemi di spazio;
- viene chiesto un aggiornamento rispetto alla dotazione di armadietti ipotizzata a fine anno scorso e il Sig. Rimoldi ribadisce che la Provincia ha già emesso la delibera per il noleggio degli stessi, ma non è stato possibile procedere a causa della mancata approvazione del bilancio preventivo 2015;
- viene evidenziato che la qualità dell'offerta formativa ha risentito pesantemente della carenza di spazi (lezioni di 45 minuti, trasferimenti difficili, aule inadeguate per il numero delle persone ospitate); il Prof. Crippa dice che si sono fatti tutti gli sforzi possibili per limitare l'impatto



sull'andamento scolastico e si dichiara in disaccordo sul deterioramento della didattica paventato, in quanto la rotazione, dopo le prime settimane, è molto contenuta (le prime hanno un'aula di riferimento quasi fissa e le altre classi ruotano in modo limitato).

- viene sottolineato che esistono situazioni di criticità con alcuni docenti sia dal punto didattico che relazionale e si ipotizza la possibilità di definire dei criteri di valutazione del lavoro dei docenti (non delle persone) per certificare l'efficacia dell'insegnamento attraverso il percorso fatto dagli studenti; ciò permetterebbe di individuare situazioni critiche e porre in essere interventi correttivi.

A questo riguardo, il Prof. Crippa evidenzia che si tratta di un tema molto delicato e suggerisce che le situazioni di criticità siano portate a conoscenza del Consiglio di Classe in modo trasparente per cercare insieme una soluzione. Per quanto riguarda la misurazione dell'efficacia dell'insegnamento, il Dirigente ricorda che nella scuola sono già presenti le prove comuni: queste hanno l'obiettivo di valutare l'omogeneità del livello di apprendimento tra le classi e, eventualmente, potrebbero essere potenziate. Sottolinea infine che la nuova legge prevede la costituzione di una Commissione per la valutazione dei docenti allo scopo di evidenziare il merito da premiare con un riconoscimento economico; a questo riguardo in Consiglio di Istituto, si dovrà nominare un genitore, uno studente e un docente che dovranno entrare a far parte della Commissione insieme al Dirigente e ai due docenti che si sono candidati;

- collegato al punto di cui sopra, il Dirigente informa i genitori che dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) elaborato per lo scorso anno dai docenti sono emersi due punti di miglioramento: una certa debolezza in matematica e fisica nel secondo biennio e in italiano nel primo biennio dell'indirizzo delle scienze applicate. A fronte di queste evidenze, sono state predisposte le seguenti azioni: nomina di un insegnante delle materie che individui gli aspetti da seguire nel primo biennio in modo da evitare difficoltà nel secondo biennio e in quinta e che metta a punto didattiche e metodi nuovi;

In conclusione, il Sig. Rimoldi ringrazia il Prof. Crippa per la sua partecipazione e sollecita nuovamente i genitori presenti a farsi parte attiva con le altre famiglie della propria classe per raccogliere idee, pareri e aspettative sulla scuola da sintetizzare nelle nostre indicazioni per l'elaborazione del POF, attraverso l'indirizzo di posta elettronica predisposto allo scopo: ilgibichevorrei@gmail.com. Le nostre linee guida dovranno essere elaborate entro la prima settimana di dicembre per essere portate al Consiglio di Istituto previsto che si terrà prima di Natale. Il TPOF sarà approvato definitivamente entro il 16 gennaio 2016.

Un altro appuntamento importante, è la presentazione del Progetto Ra.di.Ci previsto per il 24 novembre 20.45 presso il nostro Liceo; si invitano tutti i genitori a partecipare per dare testimonianza del valore dell'iniziativa che potrebbe essere messa in discussione a causa di tagli delle risorse.

La riunione si conclude alle 22.40 circa